



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO GARGNANO

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado
Via Repubblica 17 - 25084 GARGNANO (BS)-C.F.: 96017550177
tel. 0365 71265 - 0365 71181 -- fax 0365 72589

e-mail : bsic86900b@istruzione.it - e-mail certificata: bsic86900b@pec.istruzione.it

sito web: www.icgargnano.gov.it

Prot.n. 1446/2016

Gargnano, 20 Febbraio 2016

Ai docenti

Maria Luisa Lievi

Paola Turla

Mariangela Biazzi

Ai genitori

Daniele Bonassi

Maurizio Grillo

Al dirigente scolastico del Liceo Bagatta

Francesco Mulas

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

Il D.P.R 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione;

VISTO

L'art. 1 c. 126 e seguenti della Legge n. 107 del 13 Luglio 2005 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

VISTE

La delibera del Collegio Docenti del 29 Settembre 2015 e la delibera n.5 del Consiglio di Istituto del 9 Dicembre 2015

PRESO ATTO

Della nomina del Componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia con Decreto n. 000034 del 10/02/2016

DECRETA

La costituzione del Comitato di Valutazione così composto:

PRESIDENTE – DIRIGENTE SCOLASTICO	Marialuisa Orlandi
COMPONENTE DOCENTI designato dal Collegio dei Docenti	Marialuisa Lievi Paola Turla
COMPONENTE DOCENTI designato dal Consiglio di Istituto	Mariangela Biazzi
COMPONENTE GENITORI designato dal Consiglio di Istituto	Daniele Bonassi Maurizio Grillo
COMPONENTE ESTERNO individuato dall'Ufficio scolastico Regionale	Francesco Mulas (Dirigente scolastico del Liceo G. Bagatta di Desenzano)

Il Comitato così costituito resterà in carica per tre anni scolastici e assolverà gli impegni previsti dall'art. 1 commi 127 e seguenti della Legge 107/15

Si allega stralcio della Legge n. 107 per gli adempimenti di competenza



Il dirigente scolastico
Marialuisa Orlandi

Allegato

L. 107/2015 ART. 1 COMMI 126 e segg.

126. Per la valorizzazione del merito del personale docente è istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un apposito fondo, con lo stanziamento di euro 200 milioni annui a decorrere dall'anno 2016, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

127. Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione.

128. La somma di cui al comma 127, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.

129. Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente: Art. 11 (Comitato per la valutazione dei docenti).

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto; c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e

di prova per il personale docente ed educativo.

A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501»

130. Al termine del triennio 2016-2018, gli uffici scolastici regionali inviano al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo. Sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previo confronto con le parti sociali e le rappresentanze professionali, predispone le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale. Tali linee guida sono riviste periodicamente, su indicazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sulla base delle evidenze che emergono dalle relazioni degli uffici scolastici regionali. Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso di spese o emolumento comunque denominato.